



COMUNE  
DI BOLOGNA

dipartimento programmazione  
settore statistica

# Cittadini stranieri a Bologna

*Schede tematiche sulle nazionalità più diffuse  
(dati aggiornati al 31 dicembre 2009)*

## **5. MOLDOVA**

Aprile 2010

---

Capo Dipartimento Programmazione: *Gianluigi Bovini*  
Direttore Settore Statistica: *Franco Chiarini*  
Redazione a cura di: *Brigitta Guarasci*

*Hanno collaborato:*  
Elaborazioni sui redditi: *Teresa Scarnati*  
Mappe tematiche: *Fabrizio Dell'Atti*  
Editing: *Claudia Sofritti*

# Moldova



## Il paese d'origine

### Moldova: uno stato nato nel 1991

La Moldova si trova nell'Europa sud-orientale, tra la Romania e l'Ucraina. Annessa alla Russia nel 1812 con il nome di Bessarabia, ha fatto parte della Romania tra la prima e la seconda guerra mondiale, divenendo successivamente una delle Repubbliche dell'URSS. Nel 1991 acquisisce l'indipendenza.

La Moldova ha una popolazione di oltre 4 milioni e 300 mila persone con un'elevata quota di giovani. Nonostante la ripresa economica iniziata nel 2002, è tra i paesi più poveri d'Europa; oltre un terzo della popolazione attiva è occupato nel settore agricolo.

## L'evoluzione della comunità moldava a Bologna

### Residenti moldavi da 1 a 2.651 in 13 anni

I flussi migratori dalla Repubblica di Moldavia possono essere studiati a partire dal 1991, anno in cui il paese è diventato uno stato indipendente. L'immigrazione moldava negli anni Novanta ha riguardato meno di 100 persone; nel nuovo millennio l'afflusso dalla Moldova si intensifica progressivamente e a partire dal 2003 si registra una forte impennata negli arrivi di moldavi, che ha portato questa nazionalità al quinto posto tra le cittadinanze più rappresentate a Bologna con 2.651 residenti.

#### Moldavi residenti a Bologna dal 31.12.1991 al 31.12.2009 (\*)

Sesso	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Maschi								1	4	11	23	38	110	229	323	406	464	686	859
Femmine						1	1	3	21	56	84	135	423	639	750	870	1.000	1.534	1.792
Totale						1	1	4	25	67	107	173	533	868	1.073	1.276	1.464	2.220	2.651

(\*) La Repubblica Moldova è diventata indipendente il 27 agosto 1991

## Nuovi cittadini migranti, residenti di lungo corso e seconde generazioni

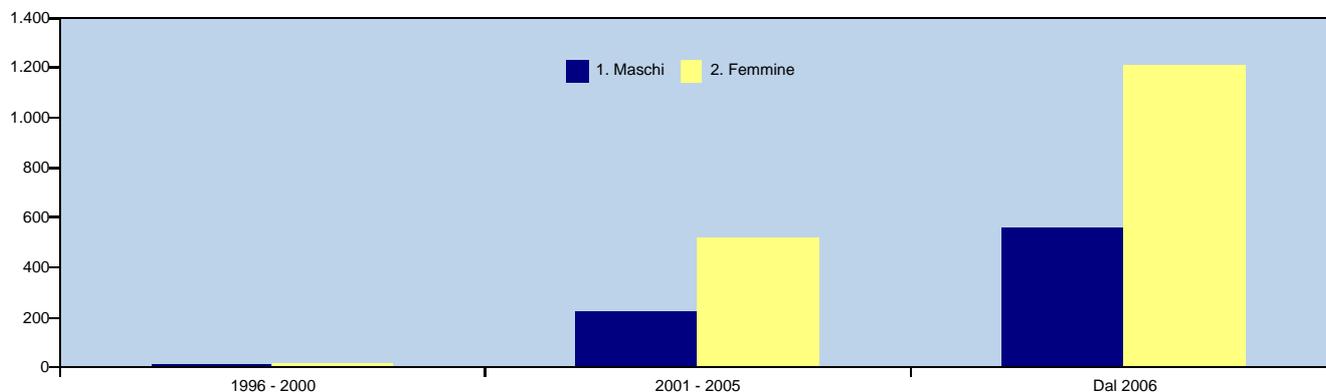
### Il 94% dei moldavi è arrivato in città dopo il 2000

I cittadini moldavi si sono inseriti di recente nella compagine demografica cittadina: 9 su 10 sono arrivati sotto le due torri nel periodo 2001-2009 (94%); mentre sono appena lo 0,6% coloro che hanno preso dimora in città prima del 2000. E' un'immigrazione prevalentemente femminile: infatti quasi la metà degli immigrati moldavi sono donne arrivate negli ultimi tre anni (45,5%). Gli immigrati moldavi sono soprattutto giovani che hanno vissuto la maggior parte della propria esistenza altrove: il 43,6 % dei residenti ha tra i 15 e i 44 anni ed è arrivato a Bologna dopo il 2006.

Vi sono poi 148 giovani moldavi che non hanno alle spalle un'esperienza migratoria; si tratta di bambini e ragazzi che, pur avendo la cittadinanza moldava come i genitori, sono nati e vissuti nel nostro paese.

Queste giovani generazioni hanno seguito pertanto un percorso di crescita analogo a quello dei coetanei italiani: la quota relativa di moldavi nati in Italia è pari al 5,6% dei residenti di nazionalità moldava: tutti eccetto 2 sono nati a Bologna e provincia.

#### Moldavi residenti al 31.12.2009 immigrati a Bologna per sesso e anno di immigrazione



Per quanto riguarda il grado di integrazione, interessanti indicazioni vengono fornite dalle naturalizzazioni che hanno interessato i cittadini moldavi.

E' pertanto opportuno esaminare il contingente che ha deciso di diventare italiano dopo aver trasferito la residenza a Bologna: si tratta di 60 persone che hanno ottenuto la nostra cittadinanza, 2 ogni 100 connazionali residenti.

Le naturalizzazioni hanno riguardato soprattutto le donne (87%) e sono avvenute per il 65% negli ultimi due anni (98% nell'ultimo decennio); i minori che hanno ottenuto la cittadinanza sono il 15% del totale.

L'età media dei neo-italiani è di 33,4 anni.

Si ricorda che una delle principali modalità di acquisizione della cittadinanza è il matrimonio; per questa nazionalità si registra infatti un discreto numero di matrimoni di coppie italo-moldave (13).



## L'articolazione per sesso ed età

### Nella comunità moldava le donne sono più numerose

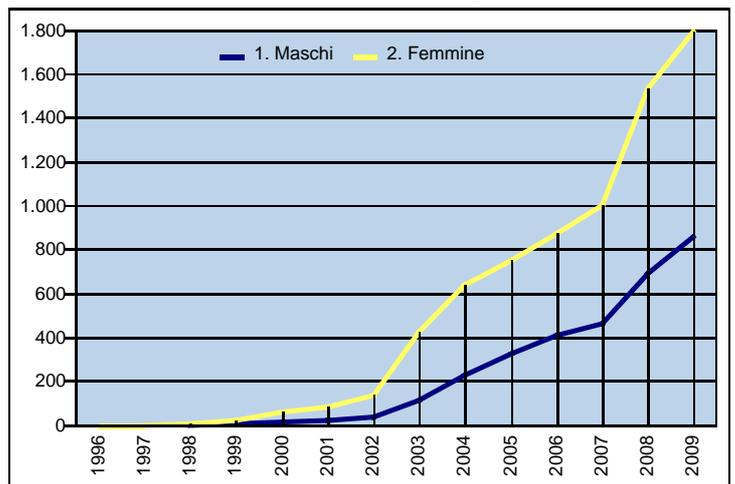
L'immigrazione moldava ha visto come protagoniste le donne, che sono sempre state, e sono tuttora, la maggioranza della comunità (come mostrato dal grafico e dalla piramide delle età).

Alla fine del 2009 le donne sono il 67,6% del totale, con un rapporto di mascolinità pari a 48 maschi ogni 100 femmine.

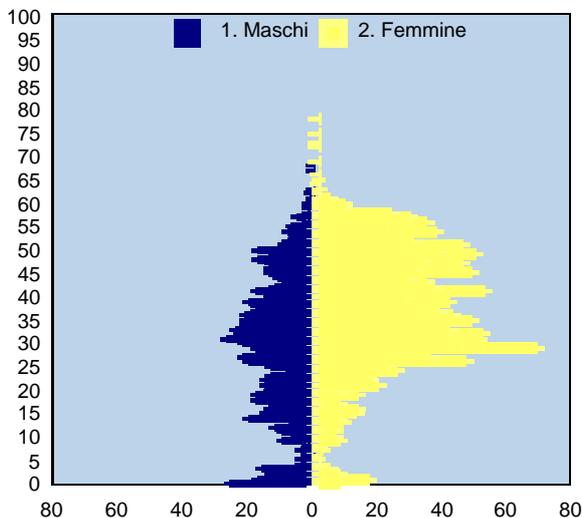
Probabilmente ha inciso su questo trend la crescente domanda di lavoratrici da inserire nel mercato del lavoro, in particolare nel settore dei servizi di assistenza e dei servizi domestici, che ha trovato una risposta nella manodopera femminile moldava.

Nel corso degli ultimi anni si è registrato tuttavia un lieve aumento della presenza maschile anche grazie ai ricongiungimenti familiari. Nel 2008 a Bologna 115 cittadini moldavi hanno ottenuto il ricongiungimento familiare; si tratta soprattutto di figli (63%), mentre le ricongiunzioni di mariti e padri sono complessivamente il 22,6%.

### Moldavi residenti a Bologna dal 31.12.1996 al 31.12.2009 per sesso



### Piramide delle età della popolazione moldava residente a Bologna al 31.12.2009



### Una popolazione giovane: età media 34,9 anni

La struttura per età dei moldavi insediati a Bologna si differenzia da quella della popolazione bolognese nel suo complesso e presenta una forte prevalenza di persone in età attiva.

Il 71,3% dei residenti moldavi ha un'età compresa tra 0 e 44 anni.

In particolare il 60,2% si colloca nella classe 15-44 anni, mentre i bambini e i ragazzi in età scolare sono l'11,1% della comunità.

Di conseguenza l'età media è pari a 34,9 anni ed è inferiore a quella di tutta la popolazione bolognese (47,4 anni), ma leggermente più elevata rispetto a molte delle nazionalità più rappresentate.

Il 76% dei moldavi residenti risulta celibe o nubile.

### Moldavi residenti a Bologna al 31.12.2009 per grandi classi d'età e sesso

Età	Maschi	Femmine	Totale
0-14	164	131	295
15-29	242	393	635
30-44	293	667	960
45-64	158	590	748
65 e oltre	2	11	13
<b>Totale</b>	<b>859</b>	<b>1.792</b>	<b>2.651</b>
<b>Età media</b>	<b>29,7</b>	<b>37,3</b>	<b>34,9</b>

### Moldavi in età fino a 24 anni residenti a Bologna al 31.12.2009 per sesso

Età	Maschi	Femmine	Totale
0-2	59	42	101
3-5	27	17	44
6-10	26	35	61
11-13	31	26	57
14-15	37	27	64
16-18	47	32	79
19-24	88	121	209
<b>Totale</b>	<b>315</b>	<b>300</b>	<b>615</b>

### Il 7 per mille dei residenti tra 0 e 14 anni è moldavo

Ai fini di una corretta programmazione dei servizi educativi e scolastici occorre porre una particolare attenzione alla presenza di bambini stranieri in età scolare.

A tale riguardo sono complessivamente 295 i moldavi "under 15", che da soli rappresentano il 7 per mille dei residenti a Bologna in questa fascia d'età.

I bambini moldavi in età da 0 a 2 anni sono 101, mentre sono 44 i bambini in età da 3 a 5 anni, che costituiscono l'utenza delle scuole dell'infanzia.

Sono moldavi 61 bambini in età compresa fra 6 e 10 anni e 57 ragazzi fra gli 11 e i 13 anni.

143 sono infine i giovani moldavi tra i 14 e i 18 anni.



## La natalità e la nuzialità

### Nel 2009 60 nati in città

Nel 2009 su 3.177 nascite sono 60 i nati con almeno un genitore moldavo. I più numerosi sono figli di coppie moldave (30) e di coppie italo-moldave (11 nati); nei rimanenti casi l'altro genitore proviene quasi sempre dai paesi dell'Europa sud-orientale.

### Fecondità di poco superiore a quella cittadina ed età media delle mamme moldave pari a 28,8 anni

Il quoziente di fecondità, pari a 47 nati ogni 1.000 donne moldave in età feconda, è un po' più elevato di quello riferito a tutte le donne residenti in città (39 per mille). L'età media al parto delle madri moldave è pari a 28,8 anni, inferiore di circa 4 anni rispetto a quella del complesso delle donne residenti a Bologna (33,1); l'età media dei papà è invece di 31,1 anni.

### Matrimoni: 34 con almeno un coniuge moldavo

Per quanto concerne invece la nuzialità, lo scorso anno sono stati celebrati 34 matrimoni con cittadini moldavi; in particolare 14 nozze hanno riguardato coppie moldave e 13 coppie italo-moldave.

Tra i coniugati stranieri a Bologna nel 2009, le moldave sono al primo posto per numerosità tra le spose e i moldavi al secondo tra gli sposi. Si tratta quasi esclusivamente di matrimoni civili e l'età media al matrimonio è stata di 31,2 anni per le spose e 31,5 anni per gli sposi.

Nel 2009 non si sono verificati a Bologna decessi di cittadini moldavi.



## Migranti e territorio: la collocazione nello spazio urbano

### Moldavi residenti a Bologna al 31.12.2009 per quartiere, zona e sesso

Quartiere e Zona	sesso		Totale
	Maschi	Femmine	
Borgo Panigale	74	114	188
Navile	179	341	520
Bolognina	114	196	310
Corticella	36	87	123
Lame	29	58	87
Porto	44	125	169
Marconi	22	53	75
Saffi	22	72	94
Reno	73	155	228
Barca	42	88	130
Santa Viola	31	67	98
San Donato	80	136	216
Santo Stefano	69	251	320
Colli	6	21	27
Galvani	13	56	69
Murri	50	174	224
San Vitale	70	189	259
Irnerio	12	52	64
San Vitale	58	137	195
Saragozza	87	183	270
Costa Saragozza	77	143	220
Malpighi	10	40	50
Savena	183	298	481
Mazzini	125	190	315
San Ruffillo	58	108	166
di cui			
Centro storico (1)	57	201	258
Zone periferiche	802	1.591	2.393
Bologna	859	1.792	2.651

(1) Costituiscono il Centro storico le zone Galvani, Irnerio, Malpighi e Marconi.

### 520 moldavi a Navile pari all'8 per mille della popolazione del quartiere

Degli oltre 2.600 moldavi residenti a Bologna al 31 dicembre 2009 il 19,6% abita nel quartiere Navile (520 persone). Contingenti significativi si riscontrano anche nei quartieri Savena (481) e Santo Stefano (320).

Il 50% della comunità moldava risiede dunque in questi tre quartieri.

Assai diversificata appare la distribuzione nelle 18 zone cittadine.

Spiccano per il maggior numero assoluto le zone Mazzini (315) e Bolognina (310), seguite da Murri (224), Costa Saragozza (220) e San Donato (216); risulta invece abbastanza ridotta la presenza moldava a Colli (27).

Le più elevate incidenze relative sul totale della popolazione residente si registrano nei quartieri Navile, Savena e Borgo Panigale con 8 cittadini di nazionalità moldava ogni 1.000 abitanti.

### Particolarmente presenti in alcune aree periferiche a ovest, sud-est e nord

L'analisi per quartiere e zona fornisce molti spunti di riflessione. Spesso i migranti non sono distribuiti in maniera omogenea e in alcuni casi è possibile individuare contesti urbani ove si polarizza la presenza delle diverse minoranze. Il cartogramma seguente permette di effettuare un'analisi più fine basata sulla suddivisione del territorio comunale in 90 aree statistiche.

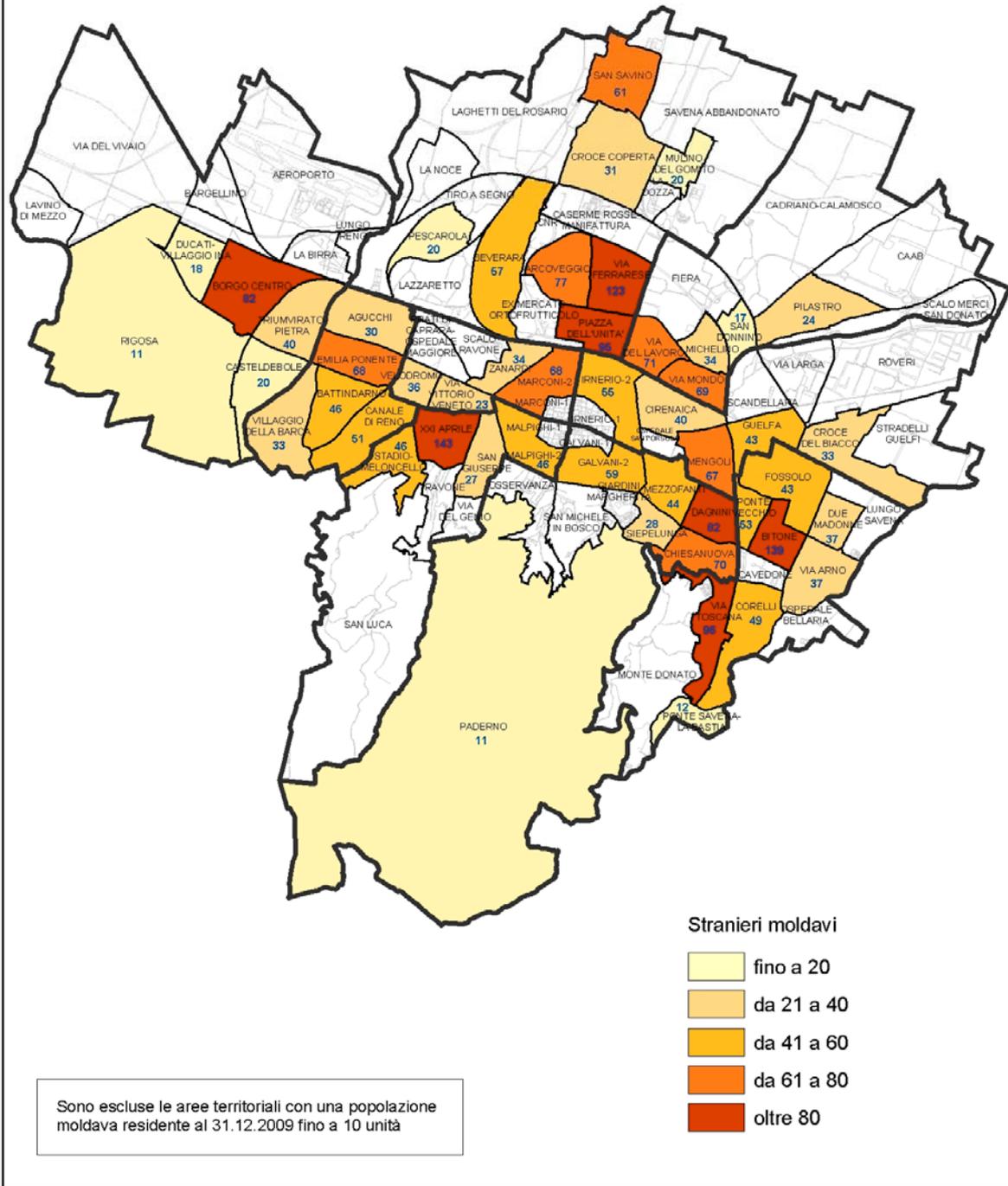
A ovest la presenza di cittadini moldavi è particolarmente rilevante nelle aree XXI Aprile, Borgo Centro ed Emilia Ponente.

A est si rileva poi un polo insediativo nelle aree Bitone, Via Toscana, Dagnini, Chiesa Nuova e Mengoli.

Un numeroso gruppo di moldavi vive inoltre nella prima periferia nord, dove spiccano le aree di Via Ferrarese, Piazza dell'Unità, Arcoveggio, Via del Lavoro, Via Mondo e, nel centro storico, Marconi-2.

Infine all'estremo nord l'area San Savino si conferma come un territorio caratterizzato dalla presenza di cittadini stranieri di tutte le provenienze.

## Comune di Bologna Moldavi residenti al 31 dicembre 2009



COMUNE DI BOLOGNA - Dipartimento Programmazione

**Al 31.12.2009 i moldavi residenti a Bologna erano complessivamente 2.651 (859 maschi e 1.792 femmine).**



## Le famiglie

### 1.607 abitazioni in cui vive almeno un componente di nazionalità moldava

Sono solo 7 i moldavi residenti a Bologna che non vivono in famiglia, ma presso istituti di convivenza (comunità di persone che, pur non essendo legate da vincoli di matrimonio, parentela, affinità e simili conducono vita in comune per motivi religiosi, militari, di cura, di assistenza, di pena, ecc.). Sono invece 1.763 le famiglie anagrafiche con almeno un componente moldavo. Talvolta le risultanze anagrafiche tendono tuttavia a mascherare l'effettiva situazione familiare, in particolare per quei segmenti della popolazione, come gli stranieri, in cui la presenza di famiglie unipersonali e di coabitazioni, anche fittizie, può risultare significativa. Per questo motivo si è preferito fare riferimento in questa sede non alla famiglia anagrafica, ma al "menage", vale a dire all'insieme delle persone che condividono la stessa abitazione e che appartengono a una sola famiglia o a più famiglie coabitanti.

Le abitazioni in cui vive almeno un componente moldavo risultano 1.607, l'8,8% in meno rispetto al dato delle famiglie anagrafiche. Il numero medio di persone che vivono insieme nella stessa abitazione è pari a 2,7; ma è più ridotto per le coabitazioni di soli cittadini moldavi (2,2). La dimensione del menage sale a 3,5 componenti per quelli formati da moldavi e stranieri di altre nazionalità e supera i 4 componenti se il menage è composto da moldavi, italiani ed altri stranieri.

### Menages con almeno un componente cittadino della Moldova per cittadinanza e numero di componenti al 31.12.2009

Cittadinanza dei componenti	Menages per numero di coabitanti						6 e oltre	Totale menages	N.medio comp.per menage	Tot. famiglie anagrafiche
	1	2	3	4	5					
a) Solo cittadini Moldova	247	152	133	77	22	3	634	2,2	738	
b) Cittadini Moldova e altri stranieri		56	65	42	30	15	208	3,5	238	
c) Cittadini Moldova e italiani		401	165	72	37	16	691	2,7	709	
d) Cittadini Moldova, italiani e altri stranieri			34	19	9	12	74	4,2	78	
<b>Totale</b>	<b>247</b>	<b>609</b>	<b>397</b>	<b>210</b>	<b>98</b>	<b>46</b>	<b>1.607</b>	<b>2,7</b>	<b>1.763</b>	

I moldavi che vivono soli sono 247 e rappresentano il 15,4% del totale dei menages. Più frequentemente vivono con un'altra persona: sono 609 i menages con 2 coabitanti (37,9%), composti in prevalenza da un italiano e un moldavo. Infine un quarto delle sistemazioni abitative è rappresentato da 3 persone che vivono nello stesso alloggio, complessivamente 397 casi.

Facendo riferimento ai rapporti di parentela all'interno del nucleo familiare, solo un terzo delle famiglie è composto da membri legati da vincoli coniugali o genitoriali. Questo aspetto è strettamente connesso all'elevata quota di celibi e nubili fra i residenti moldavi (76% contro il 43% nell'intera popolazione); si tratta in larga parte di persone che non ha costituito o ricostituito i legami parentali sul nostro territorio.



## La condizione economica

La dinamica migratoria, oltre a modificare numerosi aspetti demografici, influenza la struttura sociale, economica e lavorativa locale. Si tratta di un ambito non ancora adeguatamente studiato, soprattutto se si prendono in considerazione singolarmente le diverse cittadinanze.

Per questo motivo appare particolarmente interessante esaminare i dati più aggiornati (2007) relativi alle dichiarazioni dei redditi presentate a Bologna, che consentono uno studio differenziale non solo per età e genere, ma anche per nazionalità.

E' opportuno precisare che i dati possono risentire della mancata dichiarazione di alcune forme di reddito effettivamente percepite (evasione ed elusione fiscale) e/o dalla presenza di altre rendite non soggette ad obbligo di dichiarazione (come ad esempio l'indennità di accompagnamento per invalidità civile e gli interessi sui depositi bancari e sui titoli del debito pubblico e obbligazionari).

### Oltre 860 contribuenti moldavi con un reddito medio di 9.101 euro

Nel 2007 i contribuenti moldavi residenti a Bologna erano 863 (pari allo 0,3% dei contribuenti residenti) e rappresentavano il 4,8% dei contribuenti stranieri in città (complessivamente 17.885).

I contribuenti moldavi presentano un reddito imponibile medio pari a 9.101 euro, inferiore del 61% rispetto alla media cittadina (23.473 euro); se ci riferiamo ai soli contribuenti stranieri, il loro reddito (10.892 euro) risulta superiore a quello dei moldavi di quasi 1.800 euro.

I redditi denunciati dai moldavi sono soprattutto da lavoro dipendente (93%) con un importo medio pari a 8.650 euro.

Dalle analisi effettuate sui redditi dei contribuenti bolognesi sono emerse rilevanti differenze di genere; in particolare il reddito imponibile medio dei maschi in città nel 2007 è risultato pari a 29.119 euro, superiore del 59,4% rispetto al reddito imponibile medio femminile (pari nel 2007 a 18.273 euro). Tra i cittadini moldavi si evidenziano differenze di genere ancora più accentuate; il reddito medio degli uomini si attesta a 13.046 euro, mentre le donne hanno in media un reddito pari a 6.901 euro, ovvero inferiore del 47%.

Per quanto riguarda la distribuzione per età i contribuenti più numerosi sono i trentenni, che hanno i redditi medi più elevati (10.057 euro), mentre il reddito medio scende a 9.539 euro per i giovani fino a 29 anni.

Il maggior numero di contribuenti moldavi sul territorio bolognese risiede nelle zone Bolognina (in media 9.967 euro) e Mazzini (9.387 euro); tra le zone in cui vive un numero significativo di contribuenti il reddito medio più elevato si registra a Borgo Panigale (11.117 euro).

### Titolari di imprese: appena 63 in città e 123 nell'intera provincia

I dati più aggiornati di fonte Unioncamere relativi ai titolari di imprese risultano numericamente contenuti, confermando la modesta propensione all'imprenditoria di questa comunità, concentratasi negli ultimi anni in particolare nell'edilizia.

Alla fine del 2009 gli imprenditori nati in Moldova erano 63 nel comune di Bologna e 123 nell'intera provincia ed operavano principalmente nel settore delle costruzioni (69%).